



PROVINCIA
DI AREZZO



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
DIREZIONE PROVINCIALE del LAVORO
di AREZZO

Lavoro



VERBALE DI ACCORDO

In data **6 giugno 2011**, presso il Municipio di San Giovanni Valdarno, alla presenza del Sindaco Maurizio Viligiardi, a seguito di formale convocazione, si sono incontrati:

- La **Provincia di Arezzo**, nelle persone dell'Assessore Carla Borghesi e del Dirigente del Servizio Lavoro Paolo Grasso;
- La **Direzione Provinciale del lavoro di Arezzo** nella persona di Gioconda Rapuano;
- La **AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.** rappresentata da Roberto Valente, in qualità di Procuratore Speciale della Società, alla presenza di Alessandro Tarquini di Confindustria Arezzo;
- La **RSU** dello stabilimento AFV Acciaierie Beltrame di San Giovanni Valdarno in persona dei Sig.ri Antonio Fascetto, Filippo Sinigallia e Filippo Becattini;
- I **Rappresentanti sindacali**: sig. Fabio Fratini e Marco Bendonì rispettivamente delle Segreterie Provinciali di Fim CISL e Fiom CGIL di Arezzo;

Premesso che:

- a) la AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., a seguito dell'impatto della crisi internazionale sul settore dell'industria siderurgica, ha fatto ricorso dal 15/6/09 alla cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale fino al 14/6/10;
- b) i volumi di mercato nel corso del secondo semestre 2010 e del primo semestre 2011 hanno continuato a mostrare un andamento debole;
- c) lo stabilimento di San Giovanni Valdarno, per una serie di fattori concomitanti, quali l'ubicazione dello stesso e la tipologia di prodotti realizzati, ha subito in modo accentuato gli effetti di tale crisi e nel corso del 2010 ha potuto esprimere solo una minima parte del proprio potenziale produttivo;
- d) a tal fine nel corso del mese di maggio u.s. si sono svolti numerosi incontri con le OO.SS. al fine di esaminare congiuntamente le possibili azioni da intraprendere per il rilancio dello stabilimento ed è emersa a tal fine la necessità di accelerare l'adozione di interventi di ristrutturazione volti a restituire economicità alla gestione dello stabilimento e a recuperare competitività nel mercato e ciò anche attraverso il sostegno della cassa integrazione guadagni straordinaria;
- e) in data odierna le Parti si sono incontrate, a seguito di convocazione della Provincia di Arezzo, per dare corso all'esame congiunto previsto dalla normativa in materia; nel corso dell'odierno incontro l'Azienda ha formalizzato alle Parti il Piano di ristrutturazione dello stabilimento di San Giovanni Valdarno che prevede investimenti legati all'attuazione dei seguenti interventi:
 - miglioramento della performance produttiva dello stabilimento e ottimizzazione dei costi energetici attraverso il rimodernamento degli impianti;
 - specializzazione dello stabilimento verso nuove nicchie di mercato e conseguente necessità di implementazione della flessibilità produttiva dell'impianto;
 - creazione di una struttura commerciale dedicata alla tipologie di prodotti realizzati nello stabilimento di San Giovanni V.no;
 - impulso all'attività di ricerca e sviluppo in materia di risparmio energetico, di nuovi prodotti di nicchia e ottimizzazione del processo produttivo;
 - Formazione del personale.
- f) le Parti hanno condiviso la necessità di accompagnare e sostenere gli interventi sopra richiamati attraverso il ricorso alla Cigs rilevando, nella fattispecie, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della CIGS per ristrutturazione ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n°31444 del 20/08/2002.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE:

- 1) La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.
- 2) La AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. avanzerà istanza per il riconoscimento della cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale per un periodo di 18 mesi a far data dal 30/5/2011. Il provvedimento potrà riguardare l'intero organico in forza presso lo stabilimento di San Giovanni Valdarno (AR), pari, alla data odierna, a 69 unità (53 operai e 16 impiegati).
- 3) Il personale da sospendere sarà individuato sulla base delle esigenze tecnico-produttive dell'Azienda derivanti dalle attività eseguibili e delle professionalità utilmente impiegabili in dette attività.
- 4) L'azienda, compatibilmente con le proprie esigenze tecnico-produttive ed organizzative e con i carichi di lavoro esistenti, adotterà meccanismi di rotazione tra i lavoratori sospesi che espletano le medesime mansioni ove la rotazione non ostacoli la continuità delle specifiche mansioni.
- 5) La gestione di eventuali esuberanti (che ad oggi, sulla base del programma di ristrutturazione aziendale, non sono previsti) avverrà attraverso la partecipazione ad iniziative di formazione / riqualificazione professionale del personale finalizzate alla ricollocazione in ambito aziendale.
- 6) L'azienda si impegna ad anticipare, alle normali scadenze, gli importi del trattamento di integrazione salariale a carico dell'Inps.
- 7) L'azienda e le OO.SS. concordano di incontrarsi nei mesi di settembre e dicembre 2011, marzo, maggio e settembre 2012 per una verifica dell'andamento della Cigs e l'esame dei meccanismi di rotazione.
- 8) Nel corso dell'incontro di dicembre 2011 le parti verificheranno la possibilità dell'erogazione nel corso del 2012 di forme aggiuntive di sostegno ai lavoratori beneficiari di trattamento CIGS sospesi a zero ore senza maturazione dei ratei.
- 9) Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto e dichiarano che la procedura di consultazione di cui all'art.5 della legge n. 164/75, art. 1, comma 7°, della legge n. 223/91 e D.P.R. 10 giugno 2000, n.218 è stata regolarmente esperita e che la stessa si è conclusa con accordo sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto.
AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.

Direzione Provinciale del Lavoro di Arezzo

Provincia di Arezzo

RSU

 Filippo Di...
 Filippo Bestini

Rappresentanti sindacali

Confindustria Arezzo